

OBBLIGAZIONE BANCARIA

SCABANCA 2,70% 15/09/22 41a

IT0005044166

Denominazione Sociale e Sede Generale

Banca di Saturnia e Costa d'Argento Credito Cooperativo
 Società Cooperativa
 Piazza V. Veneto, 19 - 58014 Saturnia (GR)

Settore Bancario

Indicazioni complementari

| FONTI DELL'INFORMAZIONE | MODALITA' DI ACCESSO ALL'INFORMAZIONE | TIPOLOGIA DELL'INFORMAZIONE |
|----------------------------|--|-----------------------------|
| Sito emittente | www.scabanca.it | Informazioni Generali |
| Sito del Mercato | www.himtf.com | Segmento Order Driven |
| Sito dell'Aderente Diretto | www.iccreabanca.it | Informazioni Generali |
| Sito dell'Autorità | www.consob.it | Informazioni Generali |

| | | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|---|-----------------------|
| <i>BBGID Bloomberg Global ID</i> | BBG0074DJB24 | <i>Ammontare in circolazione</i> | 1.274.000 |
| <i>Emittente</i> | BCC DI SATURNIA E COSTA D'ARGENTO | <i>Valuta di negoziazione</i> | EUR |
| <i>Nazionalità</i> | IT | <i>Primo Prezzo di emissione</i> | 100,00 % |
| <i>Tipologia di tasso</i> | Fisso | <i>Prezzo di rimborso</i> | 100,00 % |
| <i>Frequenza cedola</i> | Trimestrale | <i>Lotto minimo negoziabile</i> | 1.000 EUR |
| <i>Data di godimento</i> | 15/09/2014 | <i>Incrementi</i> | 1.000 EUR |
| <i>Data di scadenza</i> | 15/09/2022 | <i>Principali mercati di negoziazione</i> | Hi-Mtf Order Driven |
| <i>Data di stacco 1° cedola</i> | 15/12/2014 | <i>Modalità di rimborso</i> | In un'unica soluzione |
| <i>Cedola corrente lorda</i> | 2,70 % | <i>Base di calcolo</i> | ACT/365 |
| <i>Regime fiscale **</i> | Ritenuta del 26,00 % | <i>Data inizio negoziazione</i> | 19/01/2015 |
| <i>Giorni di regolamento</i> | 2 | | |

** per le persone fisiche residenti in Italia

Note Aggiuntive

Fusione per unione fra Banca della Maremma, BCC di Pitigliano e Banca di Saturnia e Costa d'argento - Credito Cooperativo con decorrenza legale dal 1/11/16.
Nuova denominazione: Terre Etrusche e di Maremma - Credito Cooperativo (Banca TEMA)

RISCHI DELL'INVESTIMENTO:

di seguito le principali categorie dei rischi che l'investitore, acquistando il titolo in questione, potrebbe assumere:

Rischio emittente e rischio di credito: acquistando i titoli in questione si diviene finanziatori dell'emittente, il quale, al peggiorare della propria situazione finanziaria, potrebbe, durante la vita del titolo, non essere in grado di onorare i propri obblighi cioè il pagamento delle cedole e/o il rimborso del capitale. Il valore del rating assegnato dalle agenzie specializzate esprime un giudizio in merito alla probabilità che l'emittente diventi insolvente e quindi non sia in grado di onorare gli impegni di pagamento.

Rischio di tasso d'interesse: rischio collegato alla variazione dei tassi d'interesse; prima della scadenza del titolo un eventuale loro aumento può comportare una riduzione del prezzo.

Rischio di cambio: i rendimenti relativi a titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'euro) potrebbero essere condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio. Un eventuale deprezzamento della divisa estera può comportare una riduzione del prezzo del titolo.

Rischio opzione: i rendimenti relativi a titoli strutturati potrebbero essere condizionati dall'andamento di un'attività sottostante.

Rischio rimborso anticipato: qualora l'obbligazione incorpori un'opzione che conferisce la facoltà di rimborsare il prestito antecedentemente alla data di scadenza, un aumento del valore dell'opzione potrebbe comportare una riduzione del prezzo dell'obbligazione.

Rischio connesso al c.d. *Bail-in*: Hi-Mtf Sim S.p.A. fa presente al riguardo che, la Direttiva 2014/59/UE BRRD (*Bank Recovery and Resolution Directive*) dell'Unione Europea, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento prevedendo taluni strumenti in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi. Tra questi è stata, in particolare, prevista, con efficacia dal 1° gennaio 2016, l'applicazione del *Bail-in* che determina la compartecipazione degli investitori in situazioni di crisi o dissesto bancario ossia la svalutazione delle azioni e dei crediti e la conversione in azioni al fine di assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà (o una nuova entità che ne continui le funzioni essenziali) in misura sufficiente a ripristinare un'adeguata capitalizzazione e a mantenere la fiducia del mercato. Il *Bail-in* si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni; solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In particolare, l'ordine di priorità disciplinato per il *Bail-in* è il seguente i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al *bail-in* al posto dei depositanti protetti. Gli azionisti e i creditori non potranno in nessun caso subire perdite maggiori di quelle che sopporterebbero in caso di liquidazione della banca secondo le procedure ordinarie.

Le situazioni sopra rappresentate potrebbero non essere esaustive dei rischi che l'investitore potrebbe assumere. Prima di effettuare eventuali operazioni sul titolo è consigliabile che l'investitore assuma presso il proprio intermediario informazioni specifiche sulla natura e sui rischi delle operazioni che intende porre in essere.

CONFLITTO D'INTERESSE:

L'investitore deve considerare che gli Aderenti Diretti e le società dei gruppi a cui appartengono possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, ovvero detenere rapporti di partecipazione diretti o indiretti nelle società menzionate, agire nella loro qualità di Aderenti Diretti rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, di agente per il calcolo, di consulenti o di lender di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della presente scheda od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. L'elenco dei potenziali conflitti di interesse indicati può non essere esaustivo.

L'Aderente Diretto che ha proposto l'ammissione dello strumento finanziario in oggetto è: Iccrea Banca S.p.A..

Per quel che riguarda la società di gestione del mercato, si fa presente che Hi - Mtf Sim S.p.A. è partecipata da: ICCREA Banca S.p.A., Banca Sella Holding S.p.A., Banca Akros S.p.A. e Luigi Luzzatti S.p.A.

AVVERTENZE:

la presente scheda informativa ha una finalità meramente illustrativa ed è stata prodotta da Hi-Mtf Sim S.p.A. utilizzando informazioni acquisite, da parte di Hi-Mtf Sim S.p.A., per il tramite dell'Aderente Diretto che propone l'ammissione degli strumenti finanziari in narrativa e che le medesime informazioni non vengono sottoposte ad alcuna verifica, anche solo di coerenza e di completezza formale, da parte di Hi-Mtf Sim S.p.A.

Chiunque ne faccia uso per fini diversi da quelli puramente informativi cui sono destinati, ne assume la piena responsabilità. Tutte le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede sulla base dei dati disponibili al momento in cui è stata redatta.

Essa non costituisce attività di consulenza da parte di Hi-Mtf Sim S.p.A., né tantomeno offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari.

L'Emittente è tenuto ad osservare gli obblighi di informazione previsti dagli articoli 114 e 115 del T.U.F..

Hi-Mtf Sim S.p.A. pubblica in questa scheda informativa il link al sito dell'Emittente.

La scheda informativa rappresenta uno strumento aggiuntivo e non sostitutivo del prospetto informativo e degli altri documenti informativi ufficiali. Hi-Mtf Sim S.p.A. invita gli investitori ad approfondire la conoscenza e l'analisi del prodotto presso il proprio intermediario ricorrendo anche alla suddetta documentazione ufficiale che prevarrà sulle eventuali informazioni contrastanti riportate sulla scheda informativa.